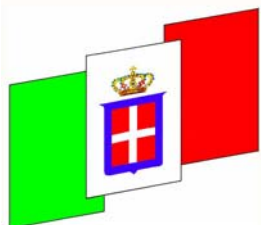




RINASCE IL PARTITO “STELLA E CORONA”?

Il pensiero del Movimento Monarchico Italiano



Sembrerebbe proprio così, in un paio di siti gestiti da organizzazioni monarchiche si annuncia che nei prossimi giorni, in una conferenza stampa a Roma, sarà ufficializzata la ri-Nascita del Partito Stella e Corona. **Il Movimento Monarchico Italiano**, allo stato attuale e per quanto determinato dal più recente Congresso Nazionale svoltosi a Merano, nel ribadire la democraticità delle scelte approvate con votazioni che sono state l'espressione della maggioranza dei propri iscritti, **rimane contrario alla creazione** di un partito dichiaratamente monarchico per i seguenti motivi:

1- **L'ideale monarchico**, che si contrappone in Italia a quello "repubblicano - blindato", **non può essere banalizzato e portato alla stessa stregua di un partito**. Deve mantenersi alternativa istituzionale a ben altro livello potendo assicurare pari dignità ai partiti sia di Destra che di Sinistra. D'altra parte non comprendiamo oggi che senso abbia l'esistenza di un Partito Repubblicano (!).

2- Gli iscritti e simpatizzanti del mondo monarchico già votano, pressochè nella loro totalità, per coalizioni e partiti del Centro - Destra. Un nuovo partito costituirebbe motivo di sottrazione di voti (quanti ?) agli stessi partiti per i quali essi esprimono la preferenza.

3- Il Movimento Monarchico Italiano, già al momento della propria fondazione nel 1984, indicava nel bipolarismo con elezioni primarie la preferenza per un sistema maggioritario; quello che, pure ancora imperfetto, in questi ultimi anni ha assicurato la stabilità del Governo scelto dagli elettori.

4- C'è il rischio, ma è quasi certo, che un partito monarchico oggi non riesca ad avere tanti consensi quanti ne aveva ai tempi di Lauro e Covelli, rimanendo "assemblato nella minestra" dei partiti dell'1,5%. Quindi con scarsa penetrazione e schiavo di un sistema ancora in evoluzione.

5- Il Movimento Monarchico Italiano, pure ben sapendo che la trasversalità non ripaga quanto si vorrebbe, continua ad essere convinto che sia migliore la politica dei nostri iscritti portata, loro tramite, all'interno delle differenti forze politiche e in esse qualificare i tradizionali valori di una monarchia costituzionale.

6- Un partito abbisogna, oggi, di un Leader ispiratore e di una classe dirigente proponibile. Questo leader, per noi che ci richiamiamo ai valori del Risorgimento unitario, non potrebbe essere altro che un legittimo successore del Re d'Italia Umberto II. Ma sappiamo bene, come è stato più volte ribadito dagli interessati, che sia il Principe Vittorio Emanuele che Emanuele Filiberto di Savoia **NON intendono**, oggi, fare politica.

Per tali motivi, il Movimento Monarchico Italiano rimane aperto al dialogo con tutte le forze democratiche che accettano di confrontarsi nel rispetto dei propri valori, pronto a collaborare là dove si individuino obiettivi politici comuni.

Alberto Claut

Segretario Nazionale MMI

(articolo pubblicato oggi anche dal quotidiano “Libero”)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Guido Gagliani Caputo
tricolore.associazione@virgilio.it

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

www.tricolore-italia.com